

Gazzettaffari

Invia per fax  
i tuoi annunci  
gratuiti

Numero Verde

800-479-479

www.gazzettaffari.com

Gazzettaffari

CULTURA  
&  
SPETTACOLI  
Potenza & Provincia

la linea diretta dal web all'edicola

LIBRI Stasera a Potenza viene presentato l'ultimo romanzo di Cinzia Zungolo (Flaccovio Editore)

Miserie, ignobiltà, destini beffardi  
e parole covano sotto questa cenere

Nella foto a sinistra Cinzia Zungolo. Nell'altra immagine la copertina del libro

MIMMO SAMMARTINO

Di quale cenere è intrisa la storia? È polvere di vita quotidiana, ordinaria e ostinata. Re di uomini e donne che hanno smesso di sognare (se mai hanno fatto), gusci vuoti che seguono un copione privo di lanci, di visioni, di innocenza. Ciascuno barricato nel suo mondo. Ciascuno ostaggio dei propri fantasmi. Ciascuno gesto della sua maschera mentre si industria a giocare il tempo, a smarrirsi dentro un castello di destini incrociati. Il castello non è. Ci sono piuttosto le tessere di un mosaico la cui forma appare assurda e incomprensibile mentre si prende gioco di ogni vita. Che sia arruffona e balorda o inaffabile dalla noia. Che sia risultata da fallimenti e mechinità, sprecata nell'ottuso e inerte teppestico o inorridita dalla perversione sadica della coppia perbene.

«Sotto questa cenere» di Cinzia Zungolo (Dario Flaccovio editore) propone, con il suo ritmo sincope, una storia che è tragica e beffarda nello stesso tempo. Una vicenda che prende inizio da un incidente (stradale) e un accidente (lo scambio fortuito di cartelle cliniche) che portano due uomini a invertirsi la sorte. O almeno la sua percezione. Con il

sano che si sente già morto e il condannato che assapora l'illusione di una salvezza. E, in un percorso parallelo, si intrecciano le esistenze del triste impiegato, quella del roboante spaccone che è stato attore di fotoromanzi, e le gesta di una banda di balordi che risolve-



cinzia zungolo - sotto questa cenere

ranno, e tragicamente, lo svolgersi della storia. Una vicenda di equivoci che finisce con l'infarsi in un incubo sadico e sporco di sangue.

Non c'è spazio per eroi, in questo universo aspro. E, in mezzo a malleseri comuni e umane miserie e ignobiltà, non c'è spazio per illusioni di sal-

vezze. Nulla di tutto questo riposa sotto la cenere, dove covano piuttosto le ombre di uomini e donne disperati e sconfitti. Ma è una disperazione, la loro, ben raccontata dall'autrice.

Cinzia Zungolo, con ritmi sincope, domina lo svolgersi degli eventi in 101 capitoli brevi, nutriti da scrittura incalzante e tagliente che non concede tregue. È lo sviluppo di una ricerca di stile e di linguaggio che è cominciata, anni fa, con la parola poetica e proseguita con i romanzi «Porto della Zingara» (DeriveApprodi, 2000) e «Radiolina» (Salani, 2003). Stasera la scrittrice, nata e vissuta a Potenza e ora approdata a Verona (dove insegna spagnolo in un istituto superiore), presenta il suo ultimo romanzo, alle ore 18.30, da «Coccolibri», nella città capoluogo.

• «Sotto questa cenere» di Cinzia Zungolo, Dario Flaccovio Editore, euro 14,50

leri sera la presenta

Fierro e il ter  
«Il mio  
per dire tut

O pe-  
ra-  
zio-  
n e  
verità. Ven-  
tacinque an-  
ni dopo. Il  
terremoto  
del 23 no-  
vembre 1980  
ha segnato  
in maniera  
indelebile la  
vita della



L'incontro di ieri

Basilicata. E adesso, Gaetano Fierro (sindaco di Potenza per 15 di questi 25 anni e oggi vice presidente della